

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**Relazione tecnico-illustrativa sulle proposte di nuova istituzione dei Corsi di Studio ai sensi dell’art. 8 comma 4 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19**

***[Corso di laurea](#_bookmark3) in***

***Diritto dello sviluppo sostenibile***

***Classe LM/SC-GIUR Scienze Giuridiche***

***Anno Accademico 2020/2021***



Il Nucleo di Valutazione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il quinquennio 2018/2023, è così costituito:

Prof. Marcantonio CATELANI (Coordinatore)

Prof. Mario AULENTA

Dott.ssa Francesca Romana CARBONE

Prof. Massimo CASTAGNARO

Prof. Vittorio DELL’ATTI

Dott. Raffaele ELIA

Prof. Fabio MAVELLI

Dott. Salvatore ROMANAZZI

Sig. Francesco DE MARCO

(Rappresentante Studenti per il biennio accademico 2018/2020)

La presente relazione è stata approvata dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 19 febbraio 2020.

e-mail: [nucleovalutazione@uniba.it](mailto:nucleovalutazione@uniba.it)

sito web: <http://www.uniba.it/ateneo/nucleovalutazione>

**RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE (NUV) PER L’ACCREDITAMENTO DEL**

**CORSO DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE**

**Diritto dello sviluppo sostenibile**

Classe LM/SC-GIUR Scienze Giuridiche

(ID SUA=1559941 - ID RAD=1392334 - CODICIONE=0720107313400001)

Struttura didattica di riferimento: Dipartimento di Giurisprudenza

Lingua: italiana

Sede: Bari

# Documentazione consultata:

* SUA CdS 2020
* Delibere di riferimento e verbali (tra cui quelli citati in SUA-CdS, Sez. Amministrazione/altre informazioni):
  + verbale del Consiglio del 09/12/2019 dove si delibera di approvare l’istituzione del nuovo corso di laurea magistrale articolato in due curricula: 1) Mercati, impresa e sviluppo sostenibile; 2) Diritti fondamentali, istituzioni e sostenibilità;
  + approvazione del Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione del 08-10/01/2020;
  + verbale del Consiglio di Dipartimento del 16/01/2020 dove è descritto il profilo professionale del Laureato magistrale, si delibera il cambio della denominazione e si approvano i piani di studio; è presente in allegato il documento di progettazione del CdS
  + Verbale della consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni del 9 gennaio 2020;
  + Verbale della consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro del 16/01/2020;
  + parere del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento (CURC) della Puglia del 21/01/2020;
* Dispositivi del Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione del 11/02/2020.
* Documento di progettazione del CDS 17 gennaio 2017 (in allegato al verbale del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 16/01/2020.
* Relazione Tecnica Riepilogativa uffici di Ateneo.
* Parere CUN (adunanze 29/01/2020 e-----)

Verifica NUV effettuata in coerenza con l’Allegato **A** del D.M. n. 6/2019

NB: il D.M. n. 6/2019 Art. 4 co. 2 prevede che :

*L’accreditamento di nuovi corsi di studio può essere attuato concesso a fronte:*

*a) di un piano, approvato dal NUV, di raggiungimento dei requisiti di docenza d cui all’allegato A entro la durata normale del corso che preveda una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare;*

Il D.M. prevede in **Allegato A - Requisiti di accreditamento del corso di studio:**

1. **Trasparenza**
2. **Requisiti di docenza**
3. **Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio**
4. **Risorse strutturali**
5. **Requisiti per l’Assicurazione di Qualità dei corsi di studio**

# Trasparenza

## Presentazione del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in DIRITTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE è un corso di laurea biennale, che afferisce al Dipartimento di Giurisprudenza, nella classe LM/SC-GIUR Scienze Giuridiche definite con Decreto MIUR N. 77 del 31/01/2018. La magistrale, che si articola in due curricula (*Mercati, impresa e sviluppo sostenibile; Diritti fondamentali, istituzioni e sostenibilità*), ha lo scopo di fornire la possibilità di proseguire i propri studi ai laureati delle classi di laurea in ambito Giuridico, Economico e Sociale.

Il percorso di studio è teso a formare una figura professionale di laureato magistrale con elevate competenze giuridiche specialistiche e con conoscenze e competenze trasversali, adeguate a valutare la corretta applicazione delle soluzioni giuridiche a questioni relative allo sviluppo sostenibile che interessano quotidianamente l'attività di imprese e enti pubblici, operanti sia a livello nazionale che su un piano sovranazionale, sia in relazione alle relazioni di scambi economici in un mercato globalizzato, sia in relazione alla necessità di adeguare l'attività degli enti pubblici anche operanti a livello nazionale e regionale, agli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

## Obiettivi della formazione e profilo professionale

Il *Profilo professionale* del laureato (Regolamento didattico del CdS) è finalizzato allo svolgimento di attività di consulenza come giurista per lo sviluppo sostenibile delle imprese nei diversi comparti produttivi, nonché anche di enti senza scopo di lucro. E' in grado di provvedere alla redazione di contratti e atti relativamente a questioni giuridiche complesse concernenti gli aspetti dello sviluppo sostenibile delle imprese, afferenti il diritto dell'ambiente e la green economy, l'economia circolare, la gestione del territorio, lo sfruttamento delle risorse naturali, l'efficienza energetica, la mobilità eco-sostenibile. Il laureato acquisisce competenze e capacità di argomentare, adeguate a risolvere problematiche giuridiche complesse, su diversi aspetti del diritto dello sviluppo sostenibile, in chiave ambientale, etica e sociale.

Il *profilo professionale* e gli *sbocchi occupazionali e professionali* previsti per il laureato appaiono adeguatamente descritti in SUA CdS [RAD quadro A2.a]; le *conoscenze richieste* necessarie per accedere al percorso formativo sono descritte [SUA-CdS , quadro A3.a] in merito all’accesso diretto per laureati da classi di laurea in ambito Giuridico, Economico e Sociale.

## Gli *obiettivi formativi specifici ed il percorso formativo* risultano adeguatamente descritti in SUA-CdS [quadro A4.a] ed in linea con la tabella ministeriale allegata al D.M. 77 del 31/01/2018. Per ciascun curriculum, le attività formative caratterizzanti in settori scientifico-disciplinari IUS sono superiori a 30 CFU: un insieme di insegnamenti comuni, pari a 34 CFU da acquisire in settori IUS è previsto nel tronco comune del percorso di formazione, inoltre, in ciascun curriculum, sono presenti ulteriori insegnamenti appartenenti a settori IUS (32 CFU); la presenza di insegnamenti di aree disciplinari differenti è finalizzata, nel percorso di formazione, a permettere allo studente l'acquisizione delle competenze economiche, informatiche e linguistiche necessarie alla formazione coerente con i profili professionali.

Adeguatamente declinati i *Descrittori di Dublino* [SUA-CdS, quadro A4.b.1/b.2/c] anche se il quadro A4.b.1(*Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi*) è riempito estensivamente, mentre il quadro A4.b.2(*Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio*) risulta vuoto.

## Consultazione delle Parti sociali

Ai fini dell'istituzione del Corso di studi magistrale LM/SC-GIUR è stato costituito un gruppo di lavoro, coordinato dal Direttore del Dipartimento e composto dal Coordinatore di Interclasse di Giurisprudenza e dai docenti rappresentativi dei settori disciplinari del Dipartimento (delibera del Consiglio di Dipartimento del 25/03/2019, p. 10) che ha provveduto ad effettuare una preventiva istruttoria dei bisogni di formazione dei laureati triennali.

A conclusione della fase istruttoria, è stato individuato il gruppo di stakeholders specificamente interessati dalla definizione della nuova offerta formativa magistrale, dando mandato al Direttore e al Coordinatore di interclasse di provvedere alla convocazione delle pertinenti organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni, al fine di valutare la ricaduta occupazionale del corso di studi, nonché di valutare e recepire le osservazioni e le proposte per la strutturazione del profilo formativo.

La prima consultazione si è tenuta il giorno 09/01/2020 presso la Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza a cui è seguita una seconda consultazione in data 16/01/2020. Nei verbali prodotti, è riportato il parere favorevole dei rappresentanti intervenuti alle riunioni evidenziando l'utilità di specifiche competenze giuridiche in materia di sviluppo sostenibile per l'attività delle imprese e delle amministrazioni pubbliche.

E’ stato, quindi, costituito un comitato di indirizzo del CdS con delibera del Consiglio di Dipartimento del 16/01/2020, al fine di garantire continuità alle consultazioni con gli stakeholders.

## Parere del Comitato Regionale di coordinamento

Il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento (CURC) nella seduta del 21/01/2020 (da SUA-CdS, Sez. Amministrazione) esprime parere favorevole in merito all’istituzione del Corso di Studio

## Parere del CUN sull’ordinamento didattico

*(Fonte: Osservazioni del CUN adunanza del 29/01/2020)*

Nell’adunanza del 29/01/2020 il CUN ha formulato le osservazioni di seguito riportate.

* *Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative: si chiede di espungere l'elencazione dei documenti utilizzati per la progettazione del CdLM.*
* *Obiettivi formativi specifici: Fare riferimento alla presenza di curricula può essere utile per far meglio comprendere alcune scelte relative all'ordinamento proposto. Si suggerisce comunque di evitare di inserire nell'ordinamento ogni riferimento alle loro denominazioni e al loro numero, al fine di non vincolarli.*
* *Conoscenze richieste per l'accesso:*
  1. *Si chiede di espungere la frase "In mancanza di tali requisiti, l'ammissione è subordinata al recupero dei CFU mancanti, mediante superamento dei relativi esami" in quanto la norma non consente di attribuire "debiti formativi" agli studenti che si iscrivono alle lauree magistrali, dato che "eventuali integrazioni curricolari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale."*
  2. *per la verifica della personale preparazione, si suggerisce di indicare nell'ordinamento le modalità di verifica senza necessariamente entrare nei dettagli. Le indicazioni dettagliate sulle modalità di verifica (con l'eventuale indicazione del minimo voto di laurea richiesto) potranno essere inserite nel quadro A3.b della SUA-CdS, non fanno parte dell'ordinamento, e possono essere modificate (anche annualmente) dagli atenei.*
* *Si consiglia una rilettura dei tre campi "funzione in un contesto di lavoro", "competenze associate alla funzione" e "sbocchi occupazionali" di entrambe le figure al fine di eliminare i refusi presenti.*
* *"Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche": la previsione di un minimo pari a 0 per il solo settore IUS/21 e l'inserimento dei SSD IUS/13 Diritto Internazionale e IUS/14 Diritto Europeo esclusivamente tra le attività affini e integrative non appaiono coerenti con gli obiettivi specifici e con la declinazione delle competenze associate alla funzione di entrambe le figure professionali in uscita, dalla quale emerge la necessità dell'acquisizione dei principi fondamentali del diritto internazionale e del diritto europeo. Né appaiono adeguate le motivazioni contenute nelle note.*
* *La tabella allegata al D.M. n. 77 del 2018 prevede che "Ai fini indicati i curricula dei corsi di Laurea magistrale della classe comprendono almeno 30 CFU di attività formative caratterizzanti in settori scientifico-disciplinari IUS". L'esame delle attività formative non consente di verificare l'assolvimento di tale condizione. Si suggerisce pertanto di meglio precisare il quadro "Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo" una se pur sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per aree di apprendimento e attività formative.*
* *Si chiede, infine, di motivare nelle note l'inserimento del SSD AGR/01 tra le attività affini.*

A seguito delle osservazioni del CUN il CdS è intervenuto su tutti gli aspetti segnalati. Gli organi di Governo, nella seduta del 11/02/2020, hanno approvato le modifiche trasmesse in una fase successiva al CUN per la valutazione finale.

1. **Requisiti di docenza**

Il requisito di docenza per la sostenibilità del corso di Laurea Magistrale in **Diritto dello sviluppo sostenibile** erogato in lingua italiana è pari a n. 6 Docenti di cui almeno n. 4 Professori (fonte SUA-CdS).

La SUA CdS riporta informazioni sui docenti di riferimento (SUA CdS , *Parte Amministrazione-Docenti di riferimento*) da cui evince che appaiono soddisfatti i requisiti di docenza di cui all’allegato A del D.M. n.6 del 7/01/2019.

| **Requisito** | **Fonti** | **Osservazioni** | **Esito** |
| --- | --- | --- | --- |
| **Docenti di riferimento**  (n. 6 Docenti di cui almeno n. 4 Professori – Fonte SUA) | *SUA CdS*  *Delibera CdS xx/xx/20xx* | N.ro xx docenti di riferimento, di cui xxPO + xxPA + xxRD  Ogni docente è responsabile di un’attività didattica di tipo b (caratterizzante), nel proprio SSD di afferenza. | Manca delibera Dipartimento  Mancano TUTTI i docenti di riferimento |

# Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Dall’analisi della SUA CdS (da parte dell’Amministrazione) non emergono elementi di criticità in riferimento a questo aspetto

1. **Risorse strutturali**

Il quadro B4 della SUA-CdS riporta informazioni che rimandano (link) a pagine del sito UNIBA dove sono descritte le strutture disponibile per il Dipartimento di Giurisprudenza. Aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche sono tutte in condivisione con altri CdS; dai dati forniti si ritiene che esse sia adeguate alle esigenze e agli obiettivi formativi del CdS.

| **Requisiti** | **Fonti** | **Osservazioni** | **Esito** |
| --- | --- | --- | --- |
| Aule | *SUA-CdS: B4* | <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/strutture-e-servizi/aule-1> | positivo |
| Laboratori e aule informatiche | *SUA-CdS: B4* | <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/strutture-e-servizi/laboratori-informatici> | positivo |
| Sale studio | *SUA-CdS: B4* | <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/strutture-e-servizi/sale-studio> | positivo |
| Biblioteche | *SUA-CdS: B4* | <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/strutture-e-servizi/biblioteche-1> | positivo |

# Requisiti per l’Assicurazione di Qualità dei corsi di studio

NB:

l’Allegato A (pag.15) prevede: *Deve essere documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i corsi di studio di ciascuna sede, organizzato secondo le relative linee guida dell’ANVUR e capace di produrre i documenti da esse previsti con particolare riferimento alla rilevazione dell’opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, alla compilazione annuale della scheda unica dei corsi di studio (SUA-CdS) e alla redazione del Rapporto di riesame.*

Quadri D1-D2-D4 da compilare

~~Nel quadro D1 di SUA CdS si riportano informazioni su l’organizzazione e le responsabilità delle attività di monitoraggio nell’ambito del sistema di assicurazione della qualità in riferimento alla~~ *~~Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo;~~* ~~per le informazioni di dettaglio si rimanda alle pagine web di Ateneo e ad un documento pdf che tratta la “Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità”, documento che riporta come data di approvazione la seduta del SA e del CdA del 3-06-2019~~*~~.~~*

~~Il quadro D2 descrive l’organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di CdS e di CPDS. Il Corso di studio ha indicato (SUA CdS –~~ *~~Parte Presentazione – Referenti e strutture~~*~~) il Gruppo di gestione AQ.~~

~~Il Quadro D4 riporta una preliminare impostazione dell’attività di~~ *~~Riesame~~* ~~che il CdS intende svolgere. Informazione su come svolgere l’attività di riesame è riportata anche nel quadro D2.~~

~~Tenuto conto degli elementi sopra richiamati è pertanto possibile esprimere un parere positivo in merito alla organizzazione del sistema di AQ e ai requisiti per l’AQ del CdS.~~

**DELIBERA NUV**

La verifica della rispondenza ai criteri valutativi della *Linee Guida ANVUR per le valutazioni pre-attivazione dei corsi di studio da parte dei CEV* risulta positiva.

In considerazione di quanto emerso dalla verifica dei requisiti per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio, il Nucleo di Valutazione ritiene che la proposta di istituzione del nuovo **Corso di Laurea Magistrale in Diritto dello sviluppo sostenibile** erogato in lingua italiana presso la sede di Bari dell’Università degli Studi Aldo Moro sia adeguatamente motivata e formulata in modo aderente alle indicazioni normative.

Il Nucleo di Valutazione acquisita ed analizzata la documentazione e le dichiarazioni prodotte, esprime parere nel complesso favorevole in merito alla sussistenza dei requisiti di sostenibilità.